

Piemonte Musicale



anbima
Piemonte APS



**LE NOVITÀ FISCALI DEL TERZO SETTORE
PER IL 2026**

SPECIALE CONGRESSI PROVINCIALI



Eventi
Normative
Informazioni
Tessere
News
Iscrizioni

Lo sai che c'è l'app?



Per bande e Majorettes.

L'app gratuita di ANBIMA APS per essere **sempre informati** in tempo reale degli avvenimenti, iniziative, manifestazioni e delle normative attinenti al settore.

Aggiornamenti e notizie di carattere **nazionale** e **regionale** secondo la sede della tua associazione.

**Troverai anche
la tua tessera ANBIMA APS**



Dai un'occhiata!

anbima APS
RETE ASSOCIATIVA NAZIONALE

Direttore Responsabile:

Manuela FORNASIERO

Redazione:

Ezio AUDANO

Osvaldo BOGGIONE

Lia CHILÀ

Giorgio MANTICA

Valerio SEMPREVIVO

Pierfranco SIGNETTO

Alessandro SPEZZANO

Hanno collaborato a questo numero:

Chiara BELLAGAMBA

Matteo BERTOLINO

Alessandro BOETTO

Sheila CAPPON

Federica CASTIELLO

Milena DEFILÈ

Massimo FOLLI

Valentina GRISELDA

Gianmarco IARIA

Luca MAGNANI

Alessandro ROVARETTI

Amministrazione, Direzione
e Redazione:

corso Machiavelli, 24

10078 Venaria Reale (TO)

Stampa Servizio Grafico snc

Via Antonio Meucci, 24

10040 DRUENTO (TO)

Autorizzazione Tribunale di Biella

N. 127 del 5 aprile 1966

Spedizione in abbonamento postale

- 4** I Congressi associativi:
ANBIMA si rinnova di Ezio Audano
- 5** Piemonte Musicale compie sessant'anni
e diventa digitale di Ezio Audano
- 6** TERZO SETTORE:
novità fiscali per il 2026 di Alessandro Spezzano
- 10** La Banda Giovanile Sinfonica Nazionale:
un'esperienza entusiasmante di C. Bellagamba e F. Castiello
- 12** L'esperienza di Matteo Bertolino
"veterano" della BGSN
- 14** SPECIALE CONGRESSI:
ANBIMA BIELLA di Massimo Folli
- 15** SPECIALE CONGRESSI:
ANBIMA CUNEO
- 16** SPECIALE CONGRESSI:
ANBIMA NOVARA - VERCELLI di Valentina Griselda
- 19** SPECIALE CONGRESSI:
ANBIMA TORINO di Alessandro Boetto
- 22** SPECIALE CONGRESSI:
ANBIMA VERBANO CUSIO OSSOLA
- 24** Il compositore Enrico Tiso ospite della banda benese
in occasione dei 35 anni di rifondazione
- 25** Il Corpo Musicale Majorettes di Grugliasco
al traguardo dei cento anni di M. Defilè e S. Cappon
- 26** Gemellaggio tra le Rappresentative Giovanili
ANBIMA Torino e ANBIMA Novara - Vercelli di Valentina Griselda
- 27** Un gemellaggio all'insegna
della musica e dell'amicizia di Chiara Bellagamba
- 28** La Filarmonica di Corio
raggiunge i 270 anni di Alessandro Rovaretti
- 30** 125 Anni in Musica: la Filarmonica di Villadossola
e "The light of resistance"
- 32** Bandascuola 2025:
un nuovo ambizioso percorso di Luca Magnani
- 34** Il Civico Corpo Musicale di Domodossola
dal 1828 presente nella vita della città di Gianmarco Iaria



I Congressi associativi: ANBIMA si rinnova

Si è ormai conclusa la prima tornata dei Congressi associativi.

Le strutture provinciali sono state rinnovate con nuovi programmi e nuovi dirigenti; a partire da gennaio si celebreranno anche i Congressi Regionali (il Congresso Piemontese si svolgerà a Torino sabato 24 gennaio alle ore 15,00, presso il Salone Fr. Teodoro, in via Orvieto 38 N.d.R.) fino a giungere al Congresso Nazionale che si svolgerà a Pisa il 17 e 18 ottobre 2026.

La celebrazione dei congressi associativi è un momento molto importante per un'associazione che si regge su una trasparenza democratica. È un punto di arrivo e di confronto per ripartire rigenerati e con nuove prospettive.

Ma non sempre tutti i soci colgono questo importante spirito e relegano i congressi ad un mero atto amministrativo che sovente si preferisce delegare ad altri o, addirittura, comportarsi con indifferenza.

ANBIMA, come del resto tutte le nostre associazioni, assume valore ed importanza proporzionalmente al valore ed importanza che i suoi associati vogliono conferirgli.

Soci che si candidano ad assumere la dirigenza dell'associazione di rappresentanza sono persone che mettono a disposizione il proprio tempo, la propria competenza ed i propri saperi a favore della collettività ANBIMA.

È quindi necessario che ogni realtà associata esprima i propri rappresentanti che considerino la loro disponibilità a partecipare alla dirigenza ANBIMA o, comunque, sappiano concorrere responsabilmente alla scelta dei migliori dirigenti.

Stiamo indubbiamente affrontando un periodo dove diventa necessario approcciarsi con una nuova concezione associativa, più organizzata e strutturata.

La riforma del Terzo Settore e la recente riforma fiscale ci impone ragionamenti e scelte che cambiano radicalmente il modo di concepire la vecchia gestione associativa.

ANBIMA è la casa comune che ci consente di essere informati e preparati ad affrontare le sfide future, è l'opportunità di avere al fianco del nostro agire quotidiano una struttura che ci accompagni e supporti.

Per questo motivo che richiamo la responsabilità dei dirigenti delle nostre associate, affinché ANBIMA non sia una semplice corporazione ma il valore aggiunto associativo nei quali non tutti crediamo.

Semper ad maiora!

Cav. Ezio Audano

Presidente ANBIMA Piemonte APS

Vice Presidente Nazionale ANBIMA APS



CONGRESSO REGIONALE

SABATO 24 GENNAIO 2026 - ORE 15,00
SALONE FRATEL TEODORETO
PRESSO CASA DI CARITÀ "ARTI E MESTIERI"
VIA ORVIETO 38 - 10149 TORINO



Piemonte Musicale compie sessant'anni e diventa digitale

3/2025

Era il 1966 quando l'allora Presidente Regionale ANBIMA, il compianto M° Antonino Tatone, ebbe l'intuizione di creare un periodico per diffondere l'informazione del mondo bandistico piemontese. Nacque così PIEMONTE BANDISTICO.

La testata, ufficialmente depositata presso il tribunale di Biella, con lo scopo di diventare *"un efficace portavoce del mondo bandistico ed un indispensabile organo di collegamento fra i soci"* venne pubblicato per la prima volta nei primi mesi del 1967 e da allora è stato l'organo ufficiale dell'ANBIMA Piemontese accompagnandoci ed informandoci della vita delle nostre formazioni.

Nel 1984, *"con lo scopo di coinvolgere anche altri campi culturali musicali e iniziative collaterali"*, la rivista cambia nome e diventa PIEMONTE MUSICALE.

Piemonte Musicale è per tutti noi l'organo d'informazione e condivisione di notizie, indicazioni e buone prassi della gestione della vita associativa.

A seguito di una recente indagine che ha visto calare il numero degli abbonamenti, ma che ha anche evidenziato la difficoltà di diffusione e lettura delle informazioni fra gli associati, abbiamo deciso di trasformare il nostro notiziario in un giornale digitale che ci consenta:

- una più capillare diffusione;
- la possibilità di uscire con un maggior numero di pubblicazioni;
- consentire una maggiore fruibilità e divulgazione;
- renderlo consultabile attraverso l'app ANBIMApp ed il web;
- pubblicarlo senza il vincolo del numero delle pagine che lo compongono;
- collegare filmati, documenti scaricabili, link di consultazione ;
- abbattere i costi di pubblicazione;

e tutto quanto i social digitali ci consentono di sfruttare.

Una nuova fase si apre per Piemonte Musicale.

Il nostro giornale abbraccia il formato digitale per offrire contenuti più accessibili, aggiornati e vicini alle esigenze dei musicisti, delle associazioni e degli appassionati del territorio.

Con questa scelta vogliamo valorizzare ancora di più le attività delle bande musicali, i progetti culturali e le iniziative che animano la nostra regione, garantendo una diffusione più capillare e sostenibile.

Sono sessant'anni di età ma il nostro notiziario è più giovane che mai!

Una nuova veste, la stessa passione e ancora più vicino al mondo bandistico piemontese!

L'informazione associativa al vostro servizio!

Cav. Ezio Audano

Presidente ANBIMA Piemonte APS
Vice Presidente Nazionale ANBIMA APS



TERZO SETTORE: novità fiscali 2026

ENTRATA IN VIGORE DELLA NORMATIVA FISCALE DEGLI ETS

Ci siamo! La tanta attesa (e dai più temuta) entrata in vigore della normativa fiscale del D.lgs. 117/2017, Codice del Terzo Settore (CTS) è fissata, salvo ripensamenti governativi dell'ultimo minuto, al 01/01/2026.

Con la *Confort letter* dell'8 marzo scorso la Commissione Europea ha confermato infatti la compatibilità della normativa fiscale del Terzo Settore alla disciplina europea sugli aiuti di stato; ad essa è seguita l'emanazione da parte del Consiglio dei ministri del Decreto del 6 giugno 2025 che ha recepito le indicazioni della Commissione europea e confermato l'entrata in vigore della normativa fiscale del Codice del Terzo Settore dal primo gennaio 2026.

Siamo dunque di fronte ad una "apocalisse fiscale" oppure all'arrivo di nuove opportunità per i nostri gruppi?

Scopriamolo insieme . . .



NUOVI CRITERI DI COMMERCIALITÀ

L'entrata in vigore delle norme fiscali previste dal CTS prevede l'applicabilità dei nuovi criteri di commercialità previsti dall'art. 79 del codice.

Occorre però precisare che nuova normativa fiscale prevista dal CTS non va a sostituire la disciplina attualmente prevista per gli enti non profit dal Testo Unico sulle Imposte sui Redditi (TUIR) che rimane applicabile per quelle associazioni che non sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In sostanza, solo gli ETS, cioè quegli enti che sono iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dal 01/01/2026 non applicheranno più la normativa prevista dal TUIR, ma applicheranno le regole stabilite dall'art. 79 e seguenti del CTS.

Tale norma, in particolare, introduce nuovi criteri al fine di determinare la commercialità e la non commercialità delle attività svolte. In forza dell'art. 79 del codice, infatti, un'attività è considerata non commerciale quando è svolta a titolo gratuito o dietro pagamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi. Sulle attività svolte a titolo gratuito (cioè, senza percepire denaro o altro bene in cambio) *nulla questio*; se invece un'associazione svolge un'attività e percepisce in cambio, a qualsiasi titolo, una somma di denaro, questa sarà considerata non commerciale soltanto se tale somma ricevuta non supera i costi sostenuti dall'associazione per questa attività.

Il CTS effettua dunque una distinzione tra attività commerciali e non basata su un preciso calcolo matematico (se l'attività svolta a pagamento comporta per l'associazione costi più elevati rispetto ai ricavi è non commerciale altrimenti è commerciale).

Per effettuare questa operazione matematica occorre andare a determinare puntualmente e in maniera dimostrabile i costi effettivi. Secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e sulla base delle indicazioni fornite dai Ministeri del Lavoro e delle Economia e delle Finanze, nel com-



puto di questi costi dovranno essere ricompresi sia i costi direttamente sostenuti per l'attività svolta sia, per quota di spettanza, i costi indiretti e i costi generali di gestione, compresi quelli finanziari e tributari. Una novità questa che consentirà dunque di attrarre nella sfera non commerciale alcune entrate che prima erano considerate, sulla base della normativa prevista da TUIR, attività commerciali (l'argomento sarà trattato dettagliatamente, con esempi pratici, nell'aggiornamento del Manuale 2.0 che sarà disponibile sul portale ANBIMA APS dai primi di gennaio).

Mantengono invece la qualificazione non commerciale le entrate quali le quote associative, le liberalità, i contributi degli enti pubblici, le quote di partecipazione richieste agli associati (es. quota di iscrizione ai corsi di musica), i proventi delle raccolte fondi occasionali, il contributo del 5X1000.

NUOVI REGIMI FORFETTARI

Entrano in vigore anche i due nuovi regimi fiscali forfettari: uno per tutti gli ETS (art. 80) e uno specifico per le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS) (art. 86).

Occorre precisare che tali regimi interessano soltanto gli ETS che sono dotati di P.IVA in quanto hanno la funzione principale di determinare la tassazione (mediante l'applicazione di un coefficiente reddituale forfettario) delle entrate di natura commerciale.

Per quanto attiene alle realtà bandistiche, il regime previsto dall'art. 86 CTS è applicabile soltanto alle APS e alle ODV, con ricavi di natura commerciale non superiori a € 130.000,00; il decreto delegato del 20/11/2025 emanato dal Governo chiarisce però che la soglia di applicabilità verrà uniformata alla franchigia unificata di € 85.000. Tale regime è opzionale e l'opzione va esercitata nella dichiarazione dei redditi.

Le principali agevolazioni derivanti dall'applicazione di tale regime sono:

- **tassazione ridotta dei ricavi commerciali (si applica il coefficiente di redditività del 3%);**
- **esenzione dalla tenuta delle scritture contabili e dall'obbligo di registrazione delle fatture (vi è soltanto l'obbligo di conservazione delle fatture emesse);**
- **ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), sono esonerati dall'applicazione dell'imposta sulle fatture emesse e gli acquisti intracomunitari non sono soggetti all'imposta, e agli adempimenti conseguenti, fino ad un ammontare complessivo che non superi nell'anno solare i € 10.000,00 al netto dell'IVA;**
- **non sono soggetti agli studi di settore.**

LA FINE DEL REGIME FORFETTARIO EX L. 398/1991



Brutte notizie invece per gli enti NON iscritti al RUNTS che sono titolari di P. IVA. Dal 01/01/2026 infatti per questi enti verrà meno la possibilità di applicare il regime forfettario previsto dalla L. 398/1991, che resterà applicabile soltanto per le associazioni e le società sportive dilettantistiche.

Ciò comporta che tali enti, limitatamente alle entrate di natura commerciale, saranno assoggettati al regime di tassazione ordinario previsto dal TUIR e ciò determinerà un netto aumento della tassazione dei ricavi commerciali. Questi enti perderanno, inoltre,

agevolazioni quali l'esonero dalla tenuta delle scritture contabili e dall'obbligo di registrazione delle fatture, nonché la possibilità di riversare soltanto il 50% dell'IVA incassata nelle fatture (dovrà essere totalmente riversata), l'esonero dagli studi di settore.

RINVIO MODIFICHE DEL T.U. SULL' IVA AL 2036

Si registra invece un passo indietro del Governo rispetto all'entrata in vigore delle modifiche del D.P.R. 633/1972, Testo Unico sull'Imposta sul Valore Aggiunto (T.U. sull'IVA).

Lo scorso 20 novembre infatti il Consiglio dei Ministri, confermando le dichiarazioni rese dall'On. Maurizio Leo, vice-ministro dell'economia e delle finanze, in occasione del Fiscal-Focus del 18 settembre, ha ulte-

riormente rinviato l'entrata in vigore delle modifiche al T.U. sull'IVA che avrebbero attratto nel campo di applicabilità dell'IVA, se pur in regime di esenzione, anche le prestazioni di servizi e le cessioni di beni ad esse strettamente connesse, effettuate in conformità alle finalità istituzionali da associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona, a fronte del pagamento di corrispettivi specifici, o di contributi supplementari fissati in conformità dello statuto.



Tale modifica avrebbe riguardato, in particolare, tutte le associazioni che erogano ai propri associati corsi di musica dietro pagamento di una quota di partecipazione alla spesa; questi enti, infatti, per poter incassare tali quote avrebbero dovuto dotarsi di Partita IVA in quanto le quote versate dagli associati per i corsi di musica sarebbero divenute soggette ad obbligo di fatturazione (elettronica).

Al fine di evitare un ulteriore aggravio burocratico in capo agli enti associativi, l'entrata in vigore delle modifiche al T.U. sull'IVA è stata dunque ulteriormente rinviata al 2036.

Avv. Alessandro Spezzano

SPORTELLO

TERZO SETTORE DI ANBIMA APS

A partire da lunedì 18/11/2024 ANBIMA APS ha attivato lo "**Sportello Terzo SETTORE ANBIMA APS**", un servizio riservato a tutti gli associati per affrontare e risolvere le eventuali problematiche legate all'applicazione del D.Lgs. 117/17, alla gestione documentale delle relative procedure, all'accREDITAMENTO e mantenimento dell'iscrizione al RUNTS con la relativa eventuale trasmissione della documentazione richiesta.

Le informazioni potranno essere richieste:

- **scrivendo alla mail**: sportello.terzosettore@anbima.it;
- **telefonando** al numero 344.77.07.539

il lunedì dalle ore 15.30 alle 19.30 e il giovedì dalle ore 09.00 alle 13.00



BPER BENE COMUNE – OFFERTA RISERVATA

I conti correnti per il non profit.

Inquadra il QR CODE per chiedere informazioni

Con BPER Bene Comune offriamo alle organizzazioni del Terzo Settore relazioni, servizi e prodotti che abbracciano specifici ambiti di azione con l'obiettivo di contribuire al progressivo sviluppo di un'economia del bene comune. Abbiamo a disposizione conti correnti che si personalizzano in base alla tua realtà e all'operatività di cui necessita la tua organizzazione.

Scegli la formula migliore in base alle esigenze della tua organizzazione:

- SMALL – per operatività ridotta
- LARGE – molte operazioni e offerta completa

Le principali condizioni economiche riservate ad Enti Terzo Settore e Non Profit:

	Enti Terzo Settore	Non Profit
DESTINATARI		Non profit non iscritti al RUNTS
CANONE MENSILE <small>(scontato del 50% i primi 12 mesi)</small>	SMALL: € 2,50 € 5,00 LARGE: € 4,00 € 8,00	SMALL: € 3,00 € 6,00 LARGE: € 9,00 € 18,00
OPERAZIONI INCLUSE A TRIMESTRE	SMALL: 75 LARGE: 300	SMALL: 60 LARGE: 300
INTERNET BANKING	Canone azzerato su Smart Web Business	
CARTA DI CREDITO	BPER Business Aziendale: canone azzerato per il primo anno, dal secondo anno 84€/anno se la spesa annuale è inferiore a 15.000,00€, altrimenti si azzera.	
CARTA DI DEBITO	Una carta di debito con canone azzerato	
POS MOBILE	Si fa riferimento alle offerte NEXI/BPER tempo per tempo vigenti	
SPESE OPERAZIONI EXTRA FRANCHIGIA	0,75€/operazione	
COMMISSIONE BONIFICI	0,25€ per i profili LARGE e 0,50€ per i profili SMALL	

Per informazioni e preventivi rivolgiti a:

GIANPAOLO CERRINI - Specialist territoriale
BPER Bene Comune per il Terzo Settore Direzione Regionale Piemonte - VdA - Liguria
tel. 331 57 64 801 - Email: gianpaolo.cerrini@bper.it



La Banda Giovanile Sinfonica Nazionale: un'esperienza entusiasmante

Siamo Chiara e Federica, due ragazze di 17 e 18 anni, e suoniamo rispettivamente il clarinetto e il flauto traverso.

Questo settembre abbiamo avuto l'opportunità di suonare nella Banda Giovanile Sinfonica Nazionale dell'ANBIMA (BGSN), un'esperienza che per noi è stata e continuerà sempre ad essere estremamente significativa, e vogliamo raccontarvi ciò che abbiamo vissuto.

La nostra avventura ha avuto inizio con la partecipazione ai master di strumento che si sono tenuti a livello nazionale per la selezione dei futuri partecipanti della BGSN, e ci hanno dato la possibilità di confrontarci con docenti di grande rilievo, quali, nel nostro caso, il 1° clarinetto del Maggio Fiorentino, Riccardo Crocilla, e il flautista Alessio Bacci, docente al conservatorio di La Spezia.

Durante questo weekend di alta formazione musicale, abbiamo vissuto un'esperienza di crescita sia individuale che d'insieme ma, soprattutto, abbiamo avuto modo di conoscere e intrecciare relazioni con altri ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia. Entrambe quest'estate siamo state contattate da Ezio Audano, Presidente di ANBIMA Piemonte nonché vicepresidente di ANBIMA Nazionale, e non credevamo alle sue parole quando ci ha comunicato che eravamo entrate nella BGSN.

Giovedì 18 settembre, quindi, insieme agli altri ragazzi del Piemonte, siamo partite per San Benedetto del Tronto, dove avremmo alloggiato e "provato" per i tre giorni successivi, in preparazione del concerto che si sarebbe tenuto nella serata di domenica 21 Settembre al Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno.

Durante questa esperienza i



piani musicale e personale, si sono intrecciati perfettamente, perché senza il primo l'altro non avrebbe certamente dato i suoi frutti.

Infatti, sono stati centrali sia il rapporto che si è instaurato con il Maestro, il Capitano di Vascello Antonio Barbagallo, Direttore della Banda Musicale della Marina Militare Italiana, e anche l'immensa ricchezza data dal confronto con 120 ragazzi, nostri quasi coetanei, provenienti da tutta Italia.

Il Maestro ha dimostrato sensibilità e comprensione nei confronti di tutti noi, dispensando consigli non solo tecnici ma, soprattutto, personali; un esempio? Come vivere profondamente la musica e come affrontare l'ansia, magari di fronte a un importante solo, che può essere un elemento di blocco per non pochi musicisti.

Ciò che abbiamo percepito è stata un grande solidarietà tra noi ragazzi, tanto rispetto, aiuto reciproco che accompagna un forte senso di partecipazione. La BGSN sotto questo aspetto in particolare è stata per noi un'importante fonte di crescita. Dalla domanda "che strumento suoni?" si è passati praticamente subito a "hai voglia di uscire con il gruppo stasera?"; diciamo che essere timidi in questo contesto non poteva essere un'opzione! È stato un crescendo di affiatamento tra di noi, un momento in cui si sono rafforzati i rapporti con le persone che già conoscevamo, e abbiamo stretto nuove relazioni con ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte d'Italia, il tutto favorito dalla comune passione per la musica.

In quattro giorni abbiamo fatto l'impossibile; ma tutta la fatica e la stanchezza sono state ripagate dall'orgoglio che provavamo nel far parte di questo fantastico gruppo, e anche dalle amicizie e dai legami che

abbiamo costruito.

Suonare assieme a 120 ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia, in una location unica come il Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, non è affatto scontato per due ragazze di 17 e 18 anni. Questo è un privilegio enorme che abbiamo avuto e per questo vogliamo ringraziare ANBIMA Nazionale, ANBIMA Piemonte e ANBIMA Torino per averci reso partecipi della grande famiglia della Banda Provinciale di Torino, la BanG TO e la Banda Musicale Giovanile del Piemonte, la BMGP.

In ultimo, ma non per importanza, il nostro ringraziamento va alle nostre Bande Musicali, il Corpo Musicale "Città di Settimo Torinese" e la Società Filarmonica Favriese; gli ambienti in cui siamo cresciute, fatto di persone che ci hanno sempre spinte a migliorarci e che hanno creduto in noi con impegno e costanza.

Chiara Bellagamba
Federica Castiello



L'esperienza di Matteo Bertolino "veterano" della BGSN

Ritrovarsi per il quinto anno consecutivo a far parte dell'organico della Banda Giovanile Sinfonica Nazionale è, come lo è stato anche gli anni precedenti, un'esperienza unica.

Poter essere diretto ancora una volta dal M. Antonio Barbagallo è stata, una piacevolissima esperienza in cui si è preparata un'esibizione di grande qualità nonostante il pochissimo tempo a disposizione. Questo dimostra l'altissima preparazione del Maestro, che ha saputo guidarci attraverso un ricco programma di momenti che richiedeva la nostra attenzione facendoci comunque divertire durante tutti i quattro giorni di esperienza. Poter partecipare ai quattro giorni di incontro con ragazzi provenienti dalla propria regione, da tutte le parti d'Italia o comunque da realtà diverse è stata una bellissima avventura in cui ci si è potuti confrontare ma anche creare dei rapporti di amicizia che hanno reso l'esperienza ancora più bella.

Quest'anno, ho anche avuto l'onore di poter suonare delle parti solistiche come primo flauto, un'esperienza che al di fuori della mia banda ("Scuola di Musica e Banda Musicale 'I Giovani' di Farigliano APS") mi è capitata poche volte negli ultimi anni e che è stata una sfida che ogni musicista credo avrebbe riserve nell'accettare, visto il livello di questa iniziativa.

Come è ovvio immaginare, la tensione e l'insicurezza nell'approcciarsi a parti solistiche in una realtà così importante e di livello così elevato sono decisamente alte poiché si sta suonando con i migliori musicisti delle bande italiane, e sono molto grato ai ragazzi dell'organico e al M. Antonio Barbagallo per avermi trasmesso sicurezza e fiducia che spero di aver ripagato.

Come ha più volte ripetuto durante l'esperienza il Maestro "durante questi giorni noi dobbiamo divertirci a fare musica assieme, perché se non ci divertiamo a fare musica allora non siamo musicisti" e io mi sento di poter dire, come credo anche gli altri ragazzi, di essermi divertito.



TEATRO
CONCORDIA
VENARIAREALE

ANBIMA Piemonte APS ha sottoscritto con la **Fondazione Via Maestra** di Venaria Reale (TO) una convenzione che consente ai tesserati ANBIMA APS di accedere agli

spettacoli della stagione teatrale 2025/2026 del Teatro Concordia con un biglietto scontato come previsto dal regolamento interno della biglietteria del teatro. La percentuale di sconto (solo indicativamente prevista di circa il 20%) può variare in relazione alla tipologia di spettacoli e agli obblighi contrattuali con le diverse compagnie e con la SIAE.

Per ottenere lo sconto gli associati ANBIMA APS dovranno produrre la tessera associativa unitamente ad un documento di riconoscimento. Medesima agevolazione potrà essere garantita anche ad un membro della propria famiglia (es. coniuge o figli). Sono esclusi da qualsiasi forma di scontistica i concerti, gli spettacoli della rassegna Favole a merenda, il Concerto Gospel, gli spettacoli di danza, gli spettacoli di circo contemporaneo e quelli in cui, per ragioni contrattuali, non è possibile applicare l'agevolazione e che avranno indicazioni specifiche in merito sul sito del Teatro Concordia o presso la biglietteria ufficiale





SPECIALE CONGRESSI: ANBIMA BIELLA



ANBIMA Biella ha rinnovato le proprie cariche direttive per il prossimo quadriennio di mandato, la sera di giovedì 30 ottobre u.s. presso la sede della Società Musicale "Giuseppe Verdi" – Città di Biella ubicata a Palazzo Ferrero, nel cuore del Borgo del Piazzo la parte alta e storica della città. Tranne tre deleghe arrivate per imprevisti dell'ultimo minuto, la presenza dei votanti in vece delle ventuno unità di base appartenenti al territorio laniero e due accorpate della vicina Regione Valle d'Aosta ha partecipato con vivo interesse alla serata. Dopo i saluti e convenevoli da parte della commissione di verifica proveniente da Torino, e formata dal Presidente Regionale ANBIMA Piemonte e Vice Presidente Nazionale Cav. Ezio Audano, dal Segretario Regionale Dott. Giorgio Mantica e dal Dott. Alessandro Spezzano dello staff di Presidenza, si è entrati nel vivo della riunione. Le esaustive e precise parole del Cav. Audano sull'andamento dell'Associazione a livello nazionale hanno catturato l'interesse dei presenti. Curiosità, aneddoti, novità sulla riforma del Terzo Settore e su altri progetti importanti che nel quadriennio di mandato sono stati portati a termine, e quelli in corso di svolgimento, prima della scadenza del mandato che avverrà il prossimo ottobre 2026 ha fornito un quadro ben preciso di ciò che ANBIMA APS è riuscita a sviluppare capillarmente in tutta la nostra Nazione. Si è poi proceduto alle operazioni di voto e non essendoci altre liste oltre a quella presentata dai candidati uscenti, si è proceduto per votazione palese e unanime all'elezione del nuovo Consiglio Provinciale ANBIMA Biella che è così strutturato: Massimo Folli presidente, Irene Mosca

vice presidente, Francesco Zoppello segretario, Federico Armari, Pier Luca Botta, Cinzia Cattarinussi e Andrea Siciliano consiglieri. Completa il quadro del consiglio provinciale ANBIMA Biella, Riccardo Armari e Ivano Longo come membri della consulta artistica e Claudio Brocca e Alessandro Comotto in veste di revisori dei conti.

L'ingresso di quattro nuove figure giovani e volenterose nel consiglio direttivo biellese, fa ben sperare nel proseguimento del lavoro fino a ora svolto.

Lo sviluppo delle attività formative e artistiche che si sono fatte sul territorio, ha anche "sconfinato" con una bella collaborazione che si è estesa in questi due ultimi anni nella vicina Valle d'Aosta e in particolare con la Banda Musicale di Saint Vincent costituitasi nel 2017, ma sulla strada giusta per durare nel tempo. I circa quaranta partecipanti alla serata, hanno poi avuto modo di ascoltare con interesse le novità che il Terzo Settore ha già portato e svilupperà nel prossimo futuro. Le spiegazioni date dal Dott. Alessandro Spezzano, che si è avvicinato molto cordialmente con la platea senza mai "salire in cattedra", hanno catturato la fiducia e l'apertura necessaria per un dialogo tra le parti senza timori di chiedere spiegazioni dettagliate e relative a casi "personali" riferiti alla propria associazione. Molti dei presidenti intervenuti si sono detti soddisfatti di ciò che a tutela di tutti, ANBIMA APS sviluppa e promuove in tutta Italia.

Avere accanto uno staff preparato, aggiornato sulle leggi che ogni giorno sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale, non è così scontato. Al termine della riunione si è ricordato l'appuntamento dei delegati alle elezioni del Consiglio Regionale ANBIMA APS Piemonte del prossimo anno, fissato a fine gennaio a Torino. Congratulazioni e l'augurio di buon lavoro agli eletti per il nuovo mandato, hanno congedato i presenti che sono tornati alle loro case felici di essersi confrontati e aver partecipato con interesse all'appuntamento elettorale per la crescita e lo sviluppo delle Unità di Base che sono stati chiamati a rappresentare nell'ambito territoriale di appartenenza.

Massimo Folli



SPECIALE CONGRESSI: ANBIMA CUNEO

Sabato 9 novembre 2025 presso la sede (g.c.) della banda musicale "I Giovani" di Farigliano si è tenuto il Congresso Provinciale di ANBIMA Cuneo per discutere sulle tematiche formative e gestionali delle bande e per eleggere il Direttivo.

I trentadue delegati, in rappresentanza delle quaranta le Unità di Base iscritte all'Associazione, hanno ascoltato la relazione del presidente uscente Osvaldo Boggione, il quale ha passato in rassegna le tante attività svolte nel quinquennio 2020-2025 soprattutto nel campo della formazione degli strumentisti e dei direttori e aspiranti tali, sulle quali è intervenuto il coordinatore del Gruppo di Lavoro Attività Formative Valerio Semprevivo, dettagliando gli ambiti di intervento e le varie iniziative, anche se non sono mancati momenti di formazione per i dirigenti soprattutto sulle tematiche relative al terzo settore.

Su quest'ultimo tema è intervenuto in modo preciso e puntuale l'Avv. Alessandro Spezzano che, oltre ad essere uno dei maggiori esperti del settore, è anch'esso un dirigente ANBIMA.

Un altro intervento significativo è stato quello del Presidente Regionale e Vicepresidente Nazionale, Cav. Ezio Audano, il quale ha ribadito come l'Associazione debba essere sentita e vissuta da tutti gli

associati come propria, tenendosi informati, tramite il sito, i social e l'app ANBIMA, su tutto quanto bolle in pentola nel settore.

A questo proposito ha annunciato che il quadrimestrale "Piemonte Musicale", organo di ANBIMA Piemonte, abbandonerà la veste cartacea e diventerà esclusivamente digitale a partire dal 2026.

Terminato il dibattito si è passati alla elezione delle cariche sociali che risultano parzialmente rinnovate rispetto al precedente mandato, pur essendo confermata la rappresentatività di tutte le zone della Provincia Granda.

Sono risultati confermati alla Presidenza ed alla Vicepresidenza, rispettivamente, Osvaldo Boggione (UdB Dogliani) e Maria Rosa Monchiero (UdB Farigliano), mentre il nuovo Consiglio Direttivo sarà composto da Michele Bongioanni (Dogliani), Matteo Battaglino (Veza d'Alba), Pierfranco Bongiovanni (Peveragno), Isaac Carrara (Garessio), Alice Panero (Fossano), Luigi Magnone (Sommariva Bosco) e Marco Viale (Bernezzo).

Il Presidente Osvaldo Boggione ha annunciato che in occasione della prima seduta del nuovo Consiglio Provinciale, saranno nominati due gruppi di lavoro, uno che si occuperà delle attività formative, l'altro della comunicazione.





SPECIALE CONGRESSI: ANBIMA NOVARA - VERCELLI

3 / 2025

Il Congresso Interprovinciale ANBIMA Novara – Vercelli si è tenuto presso la sede della Banda Musicale Cittadina di Romagnano Sesia nella mattinata del 25 ottobre scorso, presieduto dal Presidente Interprovinciale Massimo Bozzotto e alla presenza del Vice Presidente Nazionale ANBIMA e Presidente Regionale Cav. Ezio Audano e del Consigliere Regionale Avv. Alessandro Spezzano.

Il congresso si è aperto con i saluti del presidente Massimo Bozzotto che ha sottolineato come quest'ultimo mandato sia stato il più lungo, quasi sei anni, durante il quale il mondo bandistico ha vissuto l'interruzione delle attività a causa del COVID, e la difficile ripresa nel rispetto delle regole prescritte dalla situazione di emergenza che stavamo vivendo.

Questo periodo ha avuto ripercussioni anche sullo stato associativo delle nostre province, che ha visto una riduzione delle unità di base iscritte, molte delle quali hanno cessato la propria attività.

Durante questi sei anni l'attività principale del Consiglio si è focalizzata sulla formazione dei giovani e meno giovani delle UdB associate, attraverso una

serie di iniziative organizzate o coordinate, alcune di esse facenti parte del progetto Giovaninbanda. Tra le iniziative di maggior rilievo sicuramente si inserisce la costante attività musicale delle Banda Rappresentativa Giovanile Interprovinciale (92 prove e 17 concerti), i Master di Formazione Strumentale (42 master con 500 musicisti partecipanti), il Corso Direttori (12 partecipanti), il supporto e l'assistenza fornita nell'adeguamento degli statuti con la successiva iscrizione al RUNTS e l'assistenza fiscale attraverso l'HUB Territoriale. Inoltre sono stati organizzati molti eventi rivolti alle bande associate: una Rassegna bandistica con la partecipazione di 5 bande, Nozze d'Oro e d'Argento con la musica con la premiazione di 62 musicisti, Festa Nazionale di Santa Cecilia a Torino con la partecipazione di 185 musicisti delle provincie di Novara e Vercelli, Raduno bandistico Bande in Festa a Cuneo che ha visto la presenza di 115 musicisti associati e la partecipazione al Progetto "MIC – Musica per l'inclusione sociale" con la partecipazione di 132 musicisti.

Si passa al programma di lavoro dell'unica lista presente nella quale Massimo Bozzotto si ricandida alla presidenza, che prevede il consolidamento delle attività di formazione e aggiornamento già avviate, si cercherà di rivolgersi in particolare ai maestri delle varie formazioni bandistiche in modo da metterli maggiormente in contatto tra loro per confrontarsi sulle nuove metodologie didattico – formative, attraverso le "Audizioni musicali" sarà offerto ai maestri uno strumento consulenziale per la crescita personale e delle proprie formazioni. Prosegue l'intento di coinvolgere nuovi giovani e nuovi maestri per il proseguimento della positiva esperienza della Banda Rappresentativa e la realizzazione dei consolidati Master strumentali.

All'ordine del giorno del Congresso la votazione per il rinnovo del Consiglio per il quadriennio 2025 – 2029, al termine degli scrutini il nuovo direttivo provinciale è così composto: Presidente Massimo Bozzotto, vice Presidente Angelo Ruspa e Segretario Renzo Raggio, Consiglieri Valentina Griselda, Gioele Guenzi, Luca Monferrino e Giorgio Rondi.

La presenza del Presidente Regionale Ezio Audano



e del Consigliere Alessandro Spezzano ha offerto ai presenti la possibilità di affrontare alcune tematiche gestionali importanti per le formazioni bandistiche. La prima tematica affrontata è la gestione dell'utilizzo di musica del repertorio tutelato da SIAE e/o Soundreef, per il quale il presidente Audano ha richiamato l'attenzione sulla necessità di verificare da chi sono tutelati i brani eseguiti, sottolineando che SIAE rappresenta il 98% del repertorio musicale eseguito in Italia ed è quindi assai probabile che le nostre bande facciano uso di opere intermedie da SIAE, mentre Soundreef rappresenta solamente il 2% del repertorio musicale utilizzato in Italia.

Il Presidente prosegue comunicando che ANBIMA Nazionale ha concordato con BPER Banca condizioni agevolate definite per la tenuta dei conti correnti bancari delle nostre UdB e delle Strutture Territoriali ANBIMA.

Comunica inoltre che la rivista Piemonte Musicale diventerà esclusivamente digitale dal prossimo anno, nell'ottica della riduzione dei costi e sottolinea l'importanza di diffondere tra gli associati l'abitudine ad utilizzare l'App ANBIMA, attraverso la quale vengono diffuse notizie, informazioni e formazione, manifestazioni, spettacoli e aggiornamento normativo.

Alessandro Spezzano ci ha introdotti invece alle novità in materia di riforma fiscale del Terzo Settore, iniziando il suo intervento con un breve excursus storico riguardante la normativa che ha visto coinvolto l'associazionismo, fino all'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, che ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte.

Ha poi proseguito definendo in modo chiaro quali siano i ricavi da imputare all'attività commerciale e i relativi costi, inserendo il tutto nel quadro della normativa attuale, spiegando che dal 1° gennaio 2026 dovrebbe entrare in vigore la riforma fiscale, che consentirà di decommercializzare i corrispettivi ricevuti dai soci a fronte di attività specifiche.

Ovviamente la Segreteria Regionale e le HUB Territoriali assisteranno i propri associati, ma di fondamentale importanza risulta la consultazione del Manuale 2.0 predisposto da ANBIMA Piemonte e costantemente aggiornato.

Valentina Griselda
Consigliere ANBIMA Novara-Vercelli



anbima

Sei della Banda?

Allora conosci
la famosa canzone.



La Banda suona per ME

**Volevo dire di no
quando la banda passò
ma il mio ragazzo era lì
e allora dissi di sì**

PROMO PER TESSERATI ANBIMA 2026

AFFITTA IL TUO STRUMENTO

(nuovo o usato) per 6 mesi fino a 2 anni
(più lungo il periodo, più basso l'affitto)

In caso di acquisto (pagando subito
la differenza) recuperi il 100% del nolo
se compri entro un anno
o recuperi il 75% se compri dopo l'anno.
Richiesta cauzione del 20% del valore.

ACQUISTA IL TUO STRUMENTO

IN UN ANNO SENZA SPESE NE' INTERESSI.
Versi il 30% al ritiro e il resto in 12 rate.

SE PAGHI IN CONTANTI

RICEVI UN BUONO DEL 5% DEL VALORE

da utilizzare in un negozio Merula
entro fine gennaio 2027.
Valore massimo del buono 100 euro.

Fattibilità dei contratti soggetta ad approvazione credito.

GARANZIA. Strumenti nuovi: 2 anni. Usati: 1 anno.

Occorre presentare tessera ANBIMA in corso di validità.

"A BANDA" 1966 Chico Barque de Hollanda.
Testo italiano di Antonio Amurri.

La Banda suona per ME

merula

www.merula.com
CHERASCO - TORINO - BOLOGNA





SPECIALE CONGRESSI: ANBIMA TORINO

3/2025

Ogni nuovo mandato è sempre un nuovo inizio con nuove idee, nuovi slanci per il futuro e nuove prospettive che verranno poi realizzate negli anni a venire. Il tutto con l'obiettivo, sempre comune, di far crescere i singoli soci e quindi le bande, i cori e i gruppi di majorettes associati ad ANBIMA.

Il Consiglio Provinciale ANBIMA Torino è arrivato alla scadenza del suo mandato e nel pomeriggio di sabato 11 ottobre, tutti i gruppi associati della Città Metropolitana si sono riuniti nella bellissima Sala Consiliare della Città di Settimo Torinese per eleggere il nuovo Consiglio Provinciale.

L'attuale Consiglio, guidato da Pierfranco Signetto e da Giorgio Mantica, era stato eletto ormai sei anni orsono per un mandato che si è poi rivelato essere due anni più lungo del normale.

I Congressi Provinciali, e quello Regionale, erano già stati fatti e i Consigli si apprestavano a partire con il nuovo mandato quando la pandemia da Covid-19 ha impedito la realizzazione del Congresso Nazionale, previsto ad ottobre 2020, facendolo slittare ad ottobre 2021 quando, i Delegati delle varie regioni italiane, si sono ritrovati a Rimini per eleggere la nuova Presidenza Nazionale.

Da lì è partito il nuovo mandato che si sta concludendo in questo periodo e che vede la realizzazione dei Congressi Provinciali entro fine 2025, quelli regionali a inizio 2026 per poi ritrovarsi a Pisa per

votare la Presidenza Nazionale ad ottobre 2026.

A livello provinciale molto è stato fatto e, come ha sottolineato Pierfranco Signetto nella sua relazione di fine mandato, numerosissime attività sono state realizzate che, anche se non vengono forse percepite dai vari gruppi, hanno coinvolto la maggioranza delle unità di base associate.

La BanG TO – Banda Rappresentativa Giovanile ANBIMA Torino – ha visto il proprio organico crescere sempre più fino ad arrivare, oggi, a contare circa 65 elementi. In questo mandato sono state realizzate centinaia di ore di formazione ripartite in prove generali, prove di sezione e concerti con l'obiettivo di far crescere i giovani che frequentano le nostre bande.

I concerti, oltre a quelli organizzati per i Lions ed altre realtà associative territoriali, hanno coinvolto anche le formazioni provinciali delle altre presidenze ANBIMA della regione. I concerti-scambi sono stati realizzati con le Giovanili di Cuneo, del Verbano Cusio Ossola e, a fine settembre ed inizio ottobre scorso, di Novara – Vercelli.

Nel 2022 è nata la formazione +30, iniziativa poi avviata anche da altre realtà associative, rivolta ai suonatori delle nostre bande che hanno compiuto 30 anni di età. Da una trentina di elementi iniziali si è giunti, nel 2024, ad oltre 80 partecipanti e, per l'edizione che si appresta a partire a fine ottobre,



le iscrizioni sono state chiuse in anticipo rispetto alla scadenza prefissata visto l'altissimo numero di richieste.

I percorsi formativi, da anni ormai organizzati a Nichelino, hanno visto la partecipazione media di oltre 50 iscritti all'anno con classi attivate di tutti gli strumenti e con l'attivazione, in alcune edizioni, della classe di musica d'insieme.

Sulla stessa scia sono state molte le masterclass organizzate su tutto il territorio della Città Metropolitana coprendo anche qui tutte le principali classi di strumenti presenti nelle bande. I docenti sono tutti Professori dell'Orchestra del Teatro Regio, dell'Orchestra della RAI o Maestri del Conservatorio di Torino. Molte ore di masterclass, rivolte a tutti, hanno permesso ai singoli musicisti partecipanti di confrontarsi con importanti personaggi musicali del panorama italiano all'unico scopo del proprio miglioramento che poi si riverserà sul modo di suonare del singolo all'interno delle rispettive bande. Altro importante progetto realizzato da ANBIMA Torino è stata la costituzione della Banda Master formata principalmente dai Maestri, aderenti all'iniziativa, delle bande associate ad ANBIMA Torino. Nata nel 2018 a seguito della improvvisa scomparsa del Cav. Piero Cerutti – già Presidente Provinciale ANBIMA Torino e Vice Presidente Nazionale ANBIMA – nel 2020 è divenuta un progetto più strutturato che ha portato alla realizzazione di uno stupendo concerto, a gennaio 2020, diretto da Douglas Bostock.



A inizio 2025, la Banda Master si è nuovamente riunita per un concerto in questa occasione sotto la guida di Johan De Meij. In entrambe le occasioni è stato abbinato all'attività delle prove e del concerto un corso di Analisi della Partitura e di Elementi di Direzione rivolto ai Direttori partecipanti.

Durante la pandemia, quando i corsi online erano l'unica soluzione per portare avanti la missione della crescita dei gruppi associati, un corso è stato anche realizzato per i cori associati ad ANBIMA.

Anche per i gruppi con Majorettes molte attività sono state realizzate in vista del miglioramento dei vari gruppi con trainer provenienti da importanti scuole nazionali che hanno saputo riversare tutta la loro conoscenza e competenza nelle diverse occasioni d'incontro.

In questo mandato, inoltre, ANBIMA APS è divenuta Rete Associativa Nazionale del Terzo Settore, unica Rete Associativa bandistica e culturale italiana, seguendo passo passo l'evoluzione della riforma del Terzo Settore del 2017.

Sebbene manchino ancora alcuni ultimi passaggi per rendere la riforma pienamente operativa, già numerosi vantaggi sono tangibili per tutte le realtà che nel frattempo sono diventate APS o comunque Enti del Terzo Settore. E ANBIMA, che da sempre ha sostenuto la strada verso l'adesione alla riforma e alle sue innovazioni, non ha lasciato sole le proprie associate accompagnandole nella transizione.

Oltre alla consulenza e all'aiuto nella redazione dei nuovi statuti, ANBIMA APS ha organizzato numerosi incontri formativi per i dirigenti delle varie realtà associate, mirati ad approfondire le tematiche fiscali, e non, legate all'applicazione della riforma del Terzo Settore.

Il tutto senza tralasciare la presenza sul territorio anche tramite la realizzazione delle riunioni di zona, organizzate nelle varie aree della Città Metropolitana, per aggiornare le varie unità di base più in prossimità possibile delle proprie sedi. Tali riunioni, però, non sono state riproposte nel 2025 per un costante trend negativo di presenze riscontrato nelle ultime edizioni quando, purtroppo, in alcuni incontri sono state registrate presenze degli associati veramente esigue.

A chi, invece, lamenta una mancanza di presenza, da parte di ANBIMA, alle attività delle singole realtà, suggerirei di rileggere la mole di attività realizzate e a ragionare su quanto tempo, quante energie e quante risorse ANBIMA investa per realizzarle. La presenza alle manifestazioni sul territorio viene a volte sacrificata per poter realizzare tutte le numerose attività portate avanti – a volte anche in contemporanea fra loro – e, quando possibile, viene anche delegata al Consigliere territorialmente più

vicino nell'ottica di una divisione dei compiti e delle attività da realizzare nelle varie zone metropolitane. Tenendo anche presente la difficoltà di comunicazione con alcuni gruppi associati che non sempre aggiornano i vari indirizzi mail di riferimento o che non sempre leggono le comunicazioni che arrivano loro da ANBIMA. Invitiamo, infatti, tutti i singoli soci a seguire costantemente i social ANBIMA tramite cui, da anni ormai, diffondiamo tutte le notizie sulle varie attività realizzate.

Dalle pagine Facebook e Instagram passando per i canali YouTube invitiamo tutti anche a scaricare ANBIMApp, l'applicazione scaricabile gratuitamente da Apple Store e da Play Store, che permette a chiunque di rimanere aggiornato su tutto ciò che riguarda il mondo bandistico italiano ed in particolare quello ANBIMA.

In prospettiva futura la strada è già stata tracciata e ci sono già dei concerti programmati sia per la BanG TO sia per il "+30", nuove masterclass sono previste così come anche nuovi incontri che puntualmente ANBIMA proporrà sulle varie tematiche fiscali e rivolti ai dirigenti delle varie formazioni.

Inoltre, il motto del prossimo Congresso Nazionale *"Fare insieme, Saper fare, Far sapere, Saper far sapere"* evidenzia già nel proprio titolo quelli che sono gli aspetti su cui ANBIMA punterà per sviluppare e migliorare, insieme, tutti gli aspetti legati alle singole realtà associate.

Sabato 11 ottobre scorso è stata quindi l'occasione, oltre al confronto e al momento di scambio con le unità di base della Città Metropolitana, di rinnovare il Consiglio Provinciale. Dopo i saluti istituzionali di Ezio Audano – Presidente Regionale ANBIMA Piemonte e Vice Presidente Nazionale ANBIMA – e di Luca Rivoira – Presidente del Consiglio Comunale di Settimo Torinese – i lavori del Congresso sono entrati nel vivo.

L'assemblea ha quindi riconfermato Presidente Provinciale Pierfranco Signetto con, al suo fianco, Carlo Campobenedetto come Vice Presidente. I Consiglieri eletti sono quindi: Ezio Audano, Federico Barbero, Alessandro Boetto, Roberto Bonifetto, Luca Bronzino, Lia Chilà, Livio Dematteis, Manuela Fornasiero, Aurora Intravartolo, Linda Negro, Mariarosa Olivetti, Jasmine Riva ed Alessandro Spezzano. Parecchi Consiglieri sono stati riconfermati nella loro carica e alcuni nuovi ingressi si sono affacciati nel mondo ANBIMA in un Consiglio che al suo interno vede componenti provenire da tutte le zone della Città Metropolitana, da Pinerolo a Ivrea, cercando di aumentare ancor di più la presenza sul territorio e la vicinanza di ANBIMA.

Un nome spicca per la sua assenza fra i Consiglieri eletti in seno al Consiglio Provinciale: Giorgio Man-

tica, dopo una lunga riflessione, ha deciso di non ricandidarsi alle recenti elezioni ANBIMA. Vice Presidente ANBIMA Torino e Segretario ANBIMA Piemonte occorrerebbero troppe pagine per elencare tutte le attività realizzate da Giorgio per ANBIMA in questi anni. La sua importanza nel Consiglio Provinciale e in quello Regionale sono state fondamentali e a lui vanno la riconoscenza ed il ringraziamento per tutto quanto fatto in questi mandati per ANBIMA, per tutte le realtà associate e per i singoli soci.

Il prossimo appuntamento con i Congressi ANBIMA sarà al 24 gennaio quando verrà eletto il nuovo Consiglio Regionale e, ad ottobre 2026, quando verrà eletta la Presidenza Nazionale.

Al neo eletto Consiglio Provinciale vanno le congratulazioni per la dimostrazione di fiducia accordata dalle varie unità di base e l'augurio di buon lavoro per un mandato che si rivelerà senz'altro ricco di tante soddisfazioni e di bei momenti da condividere con tutte le realtà ANBIMA.

Alessandro Boetto





SPECIALE CONGRESSI: ANBIMA VERBANO CUSIO OSSOLA

3 / 2025

Sabato 25 ottobre, alle ore 15, presso la Sala Congressi dell'Unione Montana Valli dell'Ossola, a Domodossola, si è tenuto il Congresso per il rinnovo del Consiglio Provinciale ANBIMA VCO.

Erano presenti il Presidente Regionale Cav. Ezio Audano, il componente dello staff di Presidenza Avv. Alessandro Spezzano, i Consiglieri uscenti, 21 delegati, su 28 aventi diritto, e alcuni componenti di Bande aderenti al movimento.

Presidente del Congresso è stato eletto Daniele Gnoato (Presidente della Filarmonica di Villadossola), Vice Presidente Massimo Rigoni (Presidente della Banda Musicale di Baceno) e segretario Simone Cantova (Consigliere della Filarmonica di Villadossola).

La Presidente Provinciale uscente, Antonella Rosa, dopo aver ringraziato i presenti ha dato la parola al Cav. Audano che ha portato i saluti anche del Presidente Nazionale Giampaolo Lazzeri.

Il Cav. Ezio Audano ha relazionato circa l'attività di

ANBIMA a livello regionale ricordando le manifestazioni di Torino e di Cuneo e il concerto al Quirinale della Banda Giovanile del Piemonte. Ha inoltre ribadito l'impegno a fianco delle Bande per lo studio e la consulenza in merito alla normativa sul Terzo Settore anche attraverso gli hub territoriali; ha informato sui contatti con le Pubbliche Amministrazioni Regionali per sollecitare e sviluppare attenzione e sostegno all'attività bandistica.

Prima di illustrare in modo dettagliato, con dovizia di immagini, le attività svolte in questi ultimi sei anni la Presidente Rosa ha espresso queste considerazioni in merito al motto "Fare insieme, saper fare, far sapere, saper far sapere" scelto da ANBIMA per i Congressi 2025/2026.

FARE INSIEME

È innegabile che una persona da sola può fare poco mentre in gruppo si possono realizzare progetti che a volte paiono utopie. La difficoltà più grande, forse, è creare un ampio gruppo di lavoro non strutturato, ma operativo e collaborativo, oltre a quello del Consiglio Provinciale. Avere obiettivi comuni in teoria dovrebbe essere un vantaggio per ottenerli ma non è escluso che, potendo essere raggiunti in modi diversi in base alle realtà in cui le Bande operano, può portare ad una inconsapevole chiusura di tipo campanilistico.

SAPER FARE

Sicuramente chi si apre al volontariato che caratterizza le nostre realtà associative (Consigli Provinciali, Regionali e Nazionali) e bandistiche sa fare e mette tanto impegno e buona volontà. Forse però non sempre i ruoli assegnati o scelti sono commisurati alle capacità ed ai limiti di chi li ricopre e quindi può succedere che ci siano persone sovraccaricate, altre sottoutilizzate, altre inesperte, e qui si potrebbe aprire un ampio approfondimento sulle motivazioni per cui questo accade che non è affrontabile né oggi né in un contesto di questo genere.

FAR SAPERE

Nella mia relazione sei anni fa scrissi che spesso c'è l'informazione ma non la comunicazione che dovrebbe portare a condivisione e partecipazione



per il raggiungimento degli scopi comuni. In questi sei anni con il Consiglio abbiamo cercato di comunicare con tutti, ovviamente attraverso Maestri e Presidenti perchè arrivare contemporaneamente a 900 associati è impossibile, ma molto spesso ci siamo sentiti dire *non lo sapevo, se l'avessi saputo*: forse non sappiamo far sapere?

SAPER FAR SAPERE

Alla luce di quanto sopra ho preparato questa presentazione che racchiude (molto sinteticamente) sei anni di attività del Consiglio ANBIMA VCO che vi permetterà di scoprire che non è che non si sapeva ma spesso non si prende in considerazione e, purtroppo, si dimentica ciò che è stato fatto con conseguente rischio di non valutare correttamente il lavoro dell'associazione a cui abbiamo scelto di aderire.

Le immagini hanno dato modo alla Presidente Antonella Rosa di sottolineare le molteplici collaborazioni ricevute dalle UdB, alcune molto più collaborative di altre, e dalle Amministrazioni locali, anche in questo caso alcune più partecipi, altre meno.

La Presidente ha concluso la relazione ringraziando il consiglio uscente e tutti coloro che hanno sostenuto le scelte fatte e collaborato per realizzare le attività programmate asserendo che forse si poteva fare meglio e magari anche di più ma molti dei presenti hanno ritenuto che il particolareggiato riassunto del sessennio trascorso smentisse con certezza entrambe le affermazioni.

L'avvocato Spezzano a sua volta ha illustrato nello specifico la normativa riguardante il Terzo Settore

evidenziando l'importanza dell'adeguamento da parte delle Bande e riassumendo le procedure necessarie facendo riferimento soprattutto agli imminenti adempimenti che riguardano l'applicazione dell'IVA e rendendosi disponibile a rispondere ai quesiti posti dall'Assemblea in materia.

Al termine dello spoglio delle schede il nuovo Consiglio ANBIMA VCO è così composto:

Presidente: Rosa Antonella

Vice Presidente: Longo James

Consiglieri: Gobetti Paolo (nuovo ingresso), Guerra Damiano, Picchetti Aldo, Scheber Rosanna (nuovo ingresso), Tonossi Claudia (nuovo ingresso), Vair Marco e Zulian Paolo.



Il pensiero della neo consigliera provinciale

"Assumere questo nuovo ruolo in ANBIMA, per me, non è soltanto un incarico: è un momento di riflessione. Mi ritrovo a pensare al mio percorso, a ciò che la musica mi ha dato nel tempo, alle esperienze che mi hanno avvicinata alla musica, alle persone che ho incontrato, alle emozioni condivise, ai legami nati fra le prove, ai concerti e alle attese silenziose prima di un brano, a ciò che ha rappresentato e che rappresenta la musica nella mia vita. Entro in questo ruolo con un misto di emozione, gratitudine e un po' di timore: emozione per la fiducia ricevuta, gratitudine per ciò che ho imparato e timore, quello che si prova quando si tiene davvero a qualcosa. Mi avvicinano a questo nuovo cammino con entusiasmo, con senso di responsabilità, con il desiderio di restituire qualcosa a un mondo che a me ha dato tanto e con la speranza di poter contribuire, nel mio piccolo, a far crescere e brillare ancora di più la nostra comunità musicale, consapevole di quanto la musica sappia unire e rendere migliori le nostre comunità. So che ci saranno sfide, ma so anche che la musica — e le persone che la vivono — hanno una forza speciale: quella di unire, di creare comunità, di farci sentire parte di qualcosa di più grande."

Rosanna Scheber

(Presidente Corpo Filarmonico Cannobiese)





Il compositore Enrico Tiso ospite della banda benese in occasione dei 35 anni di rifondazione

Nei giorni 17, 18 e 19 ottobre la banda musicale "Città di Bene Vagienna", nell'ambito dei festeggiamenti del 35° anno di rifondazione della formazione, ha organizzato uno stage con il compositore e direttore Enrico Tiso, al fine di affinare il proprio livello esecutivo e di fare un'esperienza con un direttore ospite, sulla falsariga di quanto avvenuto nel 2016 con il compositore Filippo Ledda.

Durante i tre giorni sono stati oggetto di studio tre brani del musicista lombardo ("Abutsu-bo", "Le selve ardenti" e "La Tigre di Pietra"), che la banda benese, sotto la guida del direttore Valerio Semprevivo, aveva provveduto nei mesi precedenti a conoscere ed a studiare. Sono stati tre giorni intensi, in cui il Maestro è entrato in sintonia con la banda e ha lavorato intensamente spiegando anche le motivazioni e la struttura dei brani proposti. I frutti di questo intenso lavoro si sono sentiti al concerto finale tenutosi domenica 19 ottobre alle ore 16,30 presso la Chiesa di San Francesco, situata nell'omonima piazza del centro storico, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni. Grande la soddisfazione dei musicisti per l'esito del concerto, del Direttivo e del presidente Giancarlo Priola per

aver centrato gli obiettivi prefissati.

Quest'ultimo, durante il suo intervento, ha ringraziato i musicisti per l'impegno dimostrato, il Sindaco Claudio Ambrogio per il supporto e la vicinanza, l'associazione "Amici di Bene" ed il parroco Don Antonio Bergonzo per aver messo a disposizione la Chiesa.

Il concerto è stato aperto dall'esecuzione di brani di repertorio diretti dal direttore stabile Valerio Semprevivo e dalla direttrice della Banda Giovanile Nicoletta Fornasero.

All'interno di questa tre giorni di studio si è pensato, d'intesa con l'autore, di organizzare un momento di formazione per direttori e strumentisti che si è tenuto sabato 18 ottobre alle ore 10,00 presso il Palazzo Lucerna di Rorà sito in via Roma, 125 sempre a Bene Vagienna, durante il quale è stata offerta l'opportunità ai partecipanti di conoscere da vicino le composizioni oggetto dello stage.

Il soggiorno del maestro è stata anche un'occasione per fargli conoscere la ricca storia della città attraverso la visita al Museo Archeologico, di Casa Ravera e, naturalmente, la zona degli scavi, visite molto apprezzate.





Il Corpo Musicale Majorettes di Grugliasco al traguardo dei cento anni

3/2025

Negli ultimi cento anni il Corpo Musicale di Grugliasco, ora con una nuova ragione sociale, Corpo Musicale Majorettes di Grugliasco APS, che ho l'onore di presiedere, ha accompagnato momenti solenni, festivi e formativi nella vita della città: celebrazioni religiose, eventi civili, manifestazioni, costruendo non solo repertori musicali ma anche identità e comunità locale.

Con la sua presenza costante ha contribuito all'aggregazione delle generazioni, promuovendo valori di impegno, collaborazione e cultura musicale. Sabato 9 novembre 2025 si è svolto l'evento per festeggiare, insieme a tutta la Comunità di Grugliasco e non solo *"La banda che unisce cento anni di musica, passione, comunità"*.

L'evento ha visto la partecipazione del Gruppo delle Majorettes, parte integrante del Corpo Musicale, l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco della Città di Grugliasco, Dott. Emanuele Gaito e dei Sindaci che l'hanno preceduto, Mariano Turigliatto, Marcello Mazzù e Roberto Montà. La Società Le Serre, l'ANBIMA, Associazione Nazionale delle Bande Italiane, con la presenza del Presidente Provinciale Pierfranco Signetto e della neo Consigliera Provinciale Jasmine Riva.

Presenti anche i rappresentanti della città gemellata di Echirolles, che hanno suonato insieme a noi, e gli amici di sempre di Kimberly.

Inoltre, hanno trovato spazio per esibirsi e condividere con noi questo grande evento le Associazioni Musicali del territorio Grugliaschese, quali: AGAMUS, Il Coro "La Fonte" e l'associazione MUSICA INSIEME.

La loro partecipazione è stata voluta perché loro hanno collaborato con noi in questi anni; pertanto, non potevano mancare a questo importante evento.

L'evento ha avuto inizio con l'esposizione di una Mostra Fotografica che ha ricordato ai presenti i magnifici anni trascorsi in musica. È stato per noi un onore ricevere questo importante riconoscimento ed è stato emozionante avere appuntata la *Stella al Merito* sul nostro Gonfalone.

L'evento ha raccolto 62 musicisti richiamando a suo-

nare dei vecchi musicisti che ci auguriamo restino con noi per in futuro. Molto numerosa la partecipazione delle Majorettes che si sono esibite nelle loro frizzanti coreografie sulla musica suonata dalla Banda e diretta dal Maestro Gianluigi Petrarulo. In questa occasione è avvenuto anche lo scambio di direzione, la banda di Grugliasco è stata diretta negli ultimi 25 anni dal Maestro Enea Tonetti che ha saputo insegnare, unire, dirigere magistralmente ogni concerto e che ad oggi è stato chiamato alla direzione della cattedra di Saxofono presso il Conservatorio di Sassari.

Questo importante impegno ha fatto sì che la *"bacchetta di direzione"* della nostra banda passasse al Maestro Gianluigi Petrarulo.

Il C.M.M.G. APS tutto ringrazia il Maestro uscente Enea Tonetti e dà il benvenuto al Maestro Gianluigi Petrarulo, a cui è stato conferito l'incarico di preparare e dirigere questo importante evento.

Ed ora non ci resta che concludere ringraziando tutti ma proprio tutti i partecipanti, simpatizzanti che hanno condiviso con noi questi primi 100 anni, invitando tutti a continuare a seguirci.

Milena Defilè - Presidente C.M.M.G. APS

Sheila Cappon - Segretaria C.M.M.G. APS





Gemellaggio tra le Rappresentative Giovanili ANBIMA Torino e ANBIMA Novara-Vercelli

È arrivata alla terza edizione l'iniziativa dell'associazione ANBIMA Interprovinciale di Novara e Vercelli che prevede lo scambio "musicale" tra le bande giovanili rappresentative provinciali.

Quest'anno il "gemellaggio" ha coinvolto la BanG TO (la Banda Rappresentativa Giovanile ANBIMA della provincia di Torino) impegnando i ragazzi in due domeniche di musica e divertimento, dove l'obiettivo principale è sancire nuove conoscenze, intraprendere scambi interpersonali, visitare luoghi sconosciuti ma con peculiarità interessanti, apprendere nuovi insegnamenti, il tutto senza competizione ma nell'ottica di scambio interculturale e arricchimento reciproco. Domenica 28 settembre i giovani musicisti della provincia di Novara e Vercelli sono stati accolti a Susa (TO), cittadina che da millenni è crocevia dei diversi itinerari transalpini fra Italia e Francia, e guidati dal presidente provinciale Pierfranco Signetto e dal M° Carlo Campobenedetto, hanno ammirato i considerevoli monumenti romani e medioevali. Inoltre, presso l'Arena Romana, è stato possibile assistere ad una rievocazione di combattimenti dei gladiatori in occasione della XVI Giornata del Patrimonio Archeologico. Di notevole interesse anche la Cattedrale di San Giusto con il maestoso campanile. Per il pranzo e il concerto i partecipanti sono stati accolti a Venaus dalla Socie-

tà Filarmonica Comunale Venausina che, con una ottima organizzazione, ha reso la giornata perfetta, conclusasi con il concerto di entrambe le formazioni nella Sala Polivalente di Venaus.

Domenica 5 ottobre, come per le precedenti edizioni, è stata scelta la Città di Varallo per accogliere la formazione di Torino. La mattinata è trascorsa piacevolmente al Sacro Monte di Varallo, patrimonio Unesco dal 2003, dove i ragazzi hanno potuto partecipare alla rievocazione storica teatralizzata "L'Inquieto Monte della Malora", che ha suscitato entusiasmo tra i partecipanti, poi il gruppo è stato guidato per le contrade del millenario borgo di "Varade". Il Concerto si è tenuto nel pomeriggio nello storico Teatro Civico cittadino.

I pomeriggi musicali hanno visto i ragazzi cimentarsi con brani che hanno spaziato dalle marce, alla musica da film e alla musica moderna, magistralmente diretti dai maestri Enrico Momo e Roberto Giuliani, per il gruppo Novara - Vercelli, e dal maestro Rafael Garrigos Garcia, per il gruppo di Torino, che si è distinto per i brani che rispecchiano lo spirito iberico del direttore.

Il presidente ANBIMA Novara - Vercelli, Massimo Bozzotto e il presidente ANBIMA Piemonte nonché Vice Presidente Nazionale, Ezio Audano, hanno ribadito l'importanza di queste formazioni giovanili,



utili per accrescere l'esperienza musicale dei giovani strumentisti partecipanti, ed è questa la filosofia che le Bande Musicali Giovanili ANBIMA vogliono presentare: non come formazioni stabili, ma laboratori d'eccellenza in cui, a rotazione, gli strumentisti possano arricchire la propria abilità musicale, che esercitano normalmente nei Complessi Bandistici di appartenenza.

Grazie alla collaborazione della Banda Musicale "Città di Varallo", che ha accolto nuovamente con molto piacere la proposta dell'associazione ANBIMA di ospitare nella nostra città questo scambio tra due formazioni musicali giovanili, la giornata è andata per il meglio.

Valentina Griselda

Un gemellaggio all'insegna della musica e dell'amicizia

Il gemellaggio tra le due formazioni ha visto i ragazzi impegnati per due domeniche consecutive durante le quali hanno dato prova delle loro abilità musicali, senza competizione ma semplicemente per il piacere di suonare insieme. Sono stati momenti estremamente formativi sia da un punto di vista puramente artistico, sia dal punto di vista personale. I ragazzi hanno avuto l'occasione di osservare un altro stile nel dirigere una banda, dinamiche differenti tra maestro e musicisti e hanno avuto l'opportunità di ascoltare brani diversi da quelli che suonano nella loro formazione di appartenenza.

Sul lato personale invece è stata un'occasione per rafforzare i legami e le amicizie che si creano durante le prove e la possibilità di conoscere, fare amicizia e confrontarsi con altri ragazzi che condividono la stessa passione. Gli scambi musicali tra le bande giovanili sono molto stimolanti e i ragazzi si divertono molto; sono eventi fondamentali che incrementano le capacità sociali, organizzative e di autonomia. Durante queste gite formative si conoscono nuove persone, si costruiscono legami, il tutto facilitato dalla comune passione per la musica; inoltre i ragazzi hanno l'opportunità di sviluppare maggiore autonomia in quanto passano un'intera giornata fuori casa con i loro coetanei e, nonostante siano comunque guidati e controllati, devono imparare a gestire il loro tempo, essere puntuali e organizzati.

In ogni caso sono momenti che per tutti i ragazzi rimarranno un ricordo indelebile e che ricorderanno con un sorriso. Entrambe le giornate si sono concluse con Concerto in cui le formazioni si sono alternate sul palco; la formazione ANBIMA Interprovinciale di Novara e Vercelli è stata diretta dai maestri Enrico Momo e Roberto Giuliani, mentre la BanG TO dal Maestro Rafael Garrigós García.

In conclusione un doveroso ringraziamento va alle bande musicali che hanno ospitato i ragazzi: la Società Filarmonica Comunale Venausina e la Banda Musicale Città di Varallo. Inoltre un sentito ringraziamento alle dirigenze ANBIMA delle rispettive formazioni per l'impegno profuso nella promozione e organizzazione di questi scambi musicali.

Chiara Bellagamba





La Filarmonica di Corio raggiunge i 270 anni

Fu nel 1755 che il Maestro Giovanni Bernardo Chiadò, classe 1726, fondò la Società Filarmonica Corio. Un maestro, compositore e anche pittore, decise, dopo tanto pellegrinare per il Piemonte, di fondare un'orchestra con tre principali scopi: allietare le feste, diffondere la musica, formare nuovi giovani musicisti. Seguendo la formazione orchestrale di fiati ed archi, mise in piedi la Filarmonica, che sotto la sua guida passarono 50 anni eseguendo valzer, musica classica e Messe, grazie alla collaborazione della cantoria coriese, gruppo ancora più antico della Filarmonica. Dopo la morte del maestro Chiadò succedette il nipote, Giuseppe Chiadò, distinto violinista, che seguì la Società fino al 1821, data della sua prematura morte. Con la fine della guerre napoleoniche la Filarmonica si riorganizza e diviene il modello di banda che tuttora conosciamo, una formazione di fiati e percussioni. In questi anni, fino alla metà del XIX secolo, si alternano diversi capibanda, tra cui l'avv. Canaperia, l'on. Marietti, il quale venne accolto nel 1843 con una marcia a lui dedicata di cui la Società possiede ancora i manoscritti; Massa Rolandino che subentra nel 1857 con il vice maestro Machiorletti Enrico.

Dopo anni di continui cambiamenti direzionali, la Banda ha un vuoto, sia di maestri che di musicisti. Questo periodo è da collocarsi tra 1860 e il 1880, anni delle battaglie risorgimentali e conseguenti

riscontri demografici. È in questi anni che, grazie agli ormai anziani maestri Massa e Machiorletti, si deve il continuo perdurare della Società. Si arriverà solamente al 1890, quando tornerà il vigore della Filarmonica, che verrà istituita la carica del presidente, ed il primo fu Genesisio Brachetti che assegnò la guida al Maestro Giovanni Bernardo Pioletti, musicista che diresse l'Orchestra di Firenze, diretto discendente del maestro fondatore Chiadò. In questi anni si devono parecchi premi vinti a diversi concorsi tra cui un primo premio a Ciriè, due secondi posti a Lanzo e Cuornè ed un terzo al concorso bandistico di Torino nel 1902.

Nel 1905 vi fu la conferenza tenuta per i 150 della Società, tenuta dall'avv. Carlo Molinari, dalla quale si è potuto ricostruire la storia delle due principali fasi della Filarmonica.

La partecipazione ai concorsi perdura e si annovera quella al concorso bandistico del 1911 a Torino, fatto per l'esposizione universale per i 50 anni dell'Unità d'Italia, in cui la filarmonica eseguì la trascrizione per banda dell'Ouverture da La clemenza di Tito, opera di W. A. Mozart.

Le tracce della Banda durante gli anni della prima guerra sono sparite, fino a quando nel 1918, l'allora Sindaco Cesare Gorla Gatti, comunicò al presidente della Filarmonica la fine della guerra, e chiese ai musicisti di scendere nelle piazze per festeggiare l'armistizio. Tra gli anni '20 e '30 del novecento vi è una regressione a livello musicale della filarmonica, pochi giovani che non sapevano leggere la musica. Ma fu in questi anni che la banda sopravvisse grazie al maestro Giovanni Devietti detto "il Branda" fino alla fine del secondo conflitto mondiale.

Vi furono diversi maestri che collaborarono per portare avanti la Società, Antonio Alma e Gili Viter Luigi detto 'Vituri', che fecero da vice maestro sotto la direzione di maestri vicini, si ricordano Giambattista Cardone di Balangero, Arturo Varaia di Villanova e Giovanni Levra da Mathi, l'ultimo ricordato ancora per aver scritto la marcia per il bicentenario e la marcia 'Corio in Festa' tuttora utilizzata. Lieto il passaggio di consegne che si fece tra il maestro Arturo Varaia che prese il posto di direttore al solo



scopo di sostenere la banda fino a quando non fu pronto il musico Riccardo Chiadò Caponet, che infatti divenne maestro fino al 1992.

Negli anni successivi la bacchetta passò al Maestro Riccardo Puntil che diresse fino al 1996. In quegli anni divenne presidente della banda Michele Vigo, tuttora in carica. Con un passaggio breve tra il Maestro Puntil e il Maestro Arturo Leprotti, musico nato nella Filarmonica di Corio, salì sul podio del direttore la prima maestra donna nella storia della banda, la Maestra Carla Ferrero. Negli ultimi anni la banda è fiorita con continue gite sociali e concerti in tutta Italia, San Marino, Como, Vernazza e con la partecipazione al raduno bandistico di Torino nel 2006 e di Firenze nel 2015. Dal 2015, e per i successivi due anni, la bacchetta passò al Maestro Leprotti, che la mantenne fino all'ingresso dell'attuale Maestro, Andrea Marchi. La Società è molto impegnata a livello territoriale, molte le partecipazioni, dalla festa della liberazione e la giornata delle forze armate, così come le processioni patronali, impegni musicali per le frazioni di Corio e molte collaborazioni con le altre associazioni nel comune.

Oggi i corsi della Società Filarmonica Corio sono sempre aperti e ospitano persone di tutte le età con lezioni di solfeggio e strumento individuale e la forte presenza della Junior Band di Corio formata dai piccoli allievi dei corsi. La Banda si ripropone di migliorarsi sempre, come formazione, come eventi e, soprattutto, come famiglia. Naturalmente anche la proposta concertistica è sempre in fase di lavoro, con il concerto per la festa patronale di Sant'Anna, per Santa Cecilia patrona della musica e per Natale; la Filarmonica punta sempre a migliorare il suo repertorio e la qualità delle esecuzioni, in servizio e in concerto. L'evento di punta dell'anno per il festeggiamento dell'anniversario è il concerto di Santa Cecilia. La Filarmonica, proponendo un concerto di originali per banda, ha tenuto un concerto con il patrocinio di ANBIMA Torino, al quale ha partecipato il consigliere Alessandro Spezzano in qualità di rappresentante. Durante il concerto è stata consegnata la Stella al Merito e il Diploma al Merito bandistico per i 270 anni di lavoro della Società. Assieme alle insegne conferite, ANBIMA ha acquistato una partitura, su richiesta della Banda, per contribuire al progetto di sviluppo e formazione musicale che perdura nella Filarmonica.

Il Presidente, Michele Vigo, il



Vicepresidente, Tommaso Demartini, il direttivo, il maestro Andrea Marchi e tutti i musicisti della Filarmonica sono costantemente pronti a dimostrare che una modesta banda, anche un po' anziana, ha ancora molto da dire nel mondo bandistico. Quest'anno festeggia i suoi 270 anni di storia travagliata piena di deviazioni, ma alla fine la Filarmonica di Corio non è mai cambiata, è sempre un cuore rosso pronto a battere a tempo di musica.

Alessandro Rovaretti





125 Anni in Musica: la Filarmonica di Villadossola e “The light of resistance”



125 Anni di Storia e Obiettivi Ambiti

Il 2025 segna il 125° anno di fondazione della Filarmonica di Villadossola. Sebbene nel panorama bandistico si incontrino sodalizi bicentenari, un traguardo di 125 anni rappresenta un passaggio notevole per il mondo associativo in generale. Per segnare questo anniversario, abbiamo voluto fare qualcosa che andasse oltre la nostra associazione, lasciando un segno che onorasse anche la nostra piccola città.

La Scelta: Un Omaggio a Villadossola

L'idea emersa, con un anno di anticipo, è stata ambiziosa: commissionare la composizione di un brano ispirato alla storia di Villadossola. Sebbene non particolarmente longeva, la storia recente della città è costellata di eventi che ne hanno forgiato il carattere. Grazie all'Associazione Culturale “Villarte” abbiamo potuto raccogliere il materiale storico necessario, redigendo un sunto dei fatti salienti. La decisione su chi dovesse comporre l'opera è stata quasi spontanea: il Maestro Franco Cesarini. Dopo i primi contatti e la consegna del documento storico, è iniziato un lungo periodo di attesa, alimentato dalla certezza di ottenere un lavoro di qualità superiore e dalla crescente curiosità per la sua interpretazione artistica.

La “Scintilla”: L'Ispirazione Storica

Nella lettura della storia locale, il M° Cesarini è rimasto profondamente colpito dal periodo più glorioso, legato ai tragici fatti della Seconda Guerra Mondiale. In particolare, si è concentrato su questo passo: “La pagina più gloriosa di Villadossola è legata ai tragici fatti della Seconda Guerra Mondiale”. Il maggior centro industriale Ossolano fu teatro di uno dei primi episodi di Resistenza italiana, e in particolare,



della prima insurrezione armata nell'Alta Italia... L'insurrezione di Villadossola è degna di essere ricordata come "prima scintilla" nella lotta di liberazione. L'episodio dell'8 novembre 1943, in cui 50 uomini armati scesero dalla frazione Pianasca per scatenare una sommossa, espugnando il paese in meno di due ore, ha fornito la base emotiva e narrativa. L'importanza di questo evento è stata suggellata il 23 aprile 2007 con il conferimento al Comune di Villadossola della Medaglia d'Argento al Merito Civile da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per l'eccezionale abnegazione e spirito patriottico dimostrato dalla fiera popolazione.

La Nascita di "The Light of Resistance"

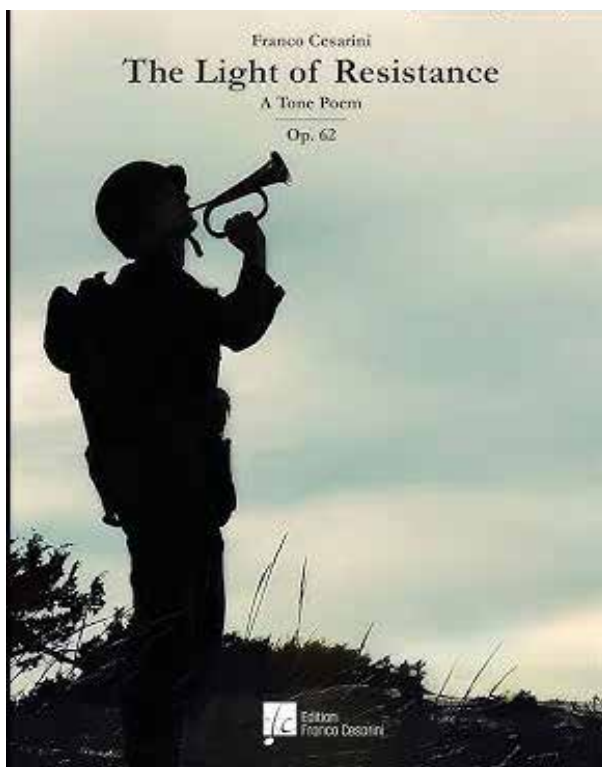
Questa profonda ispirazione storica ha dato vita al brano "The Light of Resistance". L'opera è stata eseguita in prima mondiale il 30 Marzo 2025 presso il teatro "La Fabbrica" di Villadossola, diretta per l'occasione dal compositore stesso, il M° Franco Cesarini, alla guida della nostra Filarmonica.

Successo Internazionale e Fierezza Cittadina

Quello che avevamo concepito come celebrazione del nostro anniversario è andato ben oltre ogni aspettativa. La diffusione del brano è stata rapida, valicando i confini nazionali. Dopo pochi mesi ci è giunta notizia della selezione di "The Light of Resistance" tra le migliori 100 opere per orchestre di fiati del 2025/26 nell'ambito della valutazione del Western International Band Clinic (WIBC), insieme a Bandworld Magazine e American Band College. Grazie a questo risultato, il brano verrà eseguito il 22-23 novembre a Seattle (Washington) con la WIBC Director's Band e nel giugno 2026 con la ABC Directors' Band. Questo successo ci rende immensamente orgogliosi di portare in giro per il mondo il nome e la storia della nostra città.

Il Ruolo delle Bande Oggi

Questo progetto è un esempio lampante di come le associazioni bandistiche contribuiscano attivamente alla cultura, al mantenimento della memoria storica, e rappresentino onorevolmente i propri comuni. In un contesto di rapido cambiamento delle abitudini, le associazioni bandistiche incontrano crescenti difficoltà. Sono convinto che il futuro passi attraverso la capacità di mantenere ben salde le proprie origini e, allo stesso tempo, avere l'abilità di rinnovarsi e cambiare all'occorrenza, per mantenere vivo il nostro sano ruolo aggregativo, sociale e culturale.





Bandascuola 2025: un nuovo ambizioso percorso

Il 21 maggio, a Preglia, nella palestra della scuola primaria, si è tenuto il concerto-saggio finale del progetto "Bandascuola", organizzato dalle bande di Oira e Crevoladossola in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Fratelli Casetti" di Preglia.

Il lavoro di quest'anno ha coinvolto le classi dalla quarta della scuola primaria alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto, che ha preso spunto dal documento "Band@scuola" ideato dai Maestri Lorenzo Pusceddu, Luca Anghinoni, Michele Mangani, Angela Ciampani e Laura Fermanelli, ha portato la conoscenza della musica e degli strumenti bandistici nella scuola, con lezioni volte allo scoprire cosa si cela dietro il mondo della banda e della musica.

Centrale e prezioso è stato l'entusiasmo e la vena creativa degli alunni, che si sono dimostrati fin da subito molto partecipi e interessati al progetto.

Con le classi di quarta e quinta elementare, dopo una prima parte più "teorica" e di presentazione dell'argomento, i ragazzi si sono cimentati dapprima con gli strumenti a percussione, propedeutici per scoprire il linguaggio ritmico (oltre che semiografico) della musica, e in seguito si sono confrontati anche con gli strumenti bandistici, che hanno avuto l'opportunità di provare.

Il progetto ha preso avvio anche (e in prima battuta) nella scuola secondaria.

I ragazzi di seconda media hanno approfondito lo studio degli strumenti bandistici da loro scelti, nell'ambito dei progetti laboratoriali messi a disposizione dalla scuola; un altro gruppo di sei ragazzi si è cimentato in lezioni di strumento e di musica d'insieme con la collaborazione del professore Roberto Mattei, docente di musica presso la scuola.

Allo stesso modo le classi prime, in orario curricolare, hanno iniziato lo studio di ogni strumento della banda, ed è stato possibile creare, per ogni classe, una formazione bandistica completa di quasi ogni strumento bandistico, dal flauto traverso al basso tuba.

Anche in questo caso, le lezioni di strumento in sezione venivano poi completate da lezioni di musica d'insieme, per conoscere i primi rudimenti e capire cosa comporta suonare in un gruppo. Molto bello è stato, con l'approssimarsi del concerto finale, vedere il crescente entusiasmo dei ragazzi e il loro appassionarsi al progetto, e ciò ha permesso di ottenere un miglioramento notevole anche in campo tecnico.

Questo ha poi dato grande motivazione ed energia a tutti, rendendo l'esperienza molto positiva e stimolante.

Arriva poi il momento della serata finale: le varie classi che hanno partecipato al progetto si sono susseguite nel presentare il lavoro di un anno (nel caso della seconda media) e di un quadrimestre (nel caso di prima media ed elementari).



La serata è cominciata con l'esecuzione di due brani da parte delle elementari, che si sono confrontati con la lettura della gestualità direttoriale e poi con la lettura delle prime note musicali, utilizzando flauti dolci e percussioni.

Poi è stata la volta delle classi di prima media, e in seguito di seconda, che hanno eseguito piccoli arrangiamenti creati apposta su semplici brani. Ospite, a chiudere la serata, è stata la Junior Band delle valli Antigorio e Formazza, che ha saputo distinguersi e dimostrare con ancora più chiarezza quanto di bello è possibile fare con un gruppo di giovani ragazzi.

Un sentito ringraziamento va *in primis* al maestro Roberto Mattei, la cui grande competenza e professionalità è stata molto preziosa, poi all'Istituto "Fratelli Casetti" di Preglia che ha accettato con piacere di avviare il progetto.

Infine un ringraziamento a tutti i maestri che si sono adoperati per fare lezione ai ragazzi: Roberto Mattei (clarinetti e musica d'insieme), Alessia Lallopizzi (flauti), Fausto Tacchi e Luca Magnani (saxofoni), Tiziano Tettone e Luigi Giovangrandi (ottoni), Paolo Pasqualin (percussioni).

Un progetto molto faticoso da attuare ma molto gratificante che speriamo di poter continuare ancora a lungo, per far comprendere appieno ai ragazzi qualcosa in più riguardo alla musica e al suo grande potere di unire le persone.

Luca Magnani
Direttore del Corpo Musicale
di Crevoladossola
e della Musica di Oira





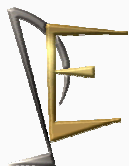
Il Civico Corpo Musicale di Domodossola dal 1828 presente nella vita della città

Domenica 23 novembre il Civico Corpo Musicale di Domodossola ha festeggiato Santa Cecilia e siamo particolarmente onorati di aver avuto tra noi Antonella Rosa Presidente provinciale ANBIMA Verbano Cusio Ossola anche perché da quest'anno siamo iscritti ad ANBIMA che ci ha accolti con grande calore. Il Civico Corpo Musicale di Domodossola è una realtà profondamente radicata nel Verbano Cusio Ossola, nasce infatti nel lontano 1828 ed in quasi duecento anni di storia è sempre stato presente a tutti gli eventi civili e religiosi che hanno accompagnato la vita di Domodossola e dei suoi cittadini: dall'arrivo in città della diligenza che portava copia dello Statuto Albertino (1848), all'arrivo del primo treno a vapore da Novara (1888), all'inaugurazione della galleria del Sempione (1904) ed a tante altre importanti manifestazioni che hanno caratterizzato il secolo scorso. La Banda quindi non è soltanto un gruppo di persone appassionate di musica che periodicamente si esibisce in pubblico; è qualcosa di più, una tradizione, un'identità culturale in grado di accomunare persone che hanno come unico scopo la diffusione della cultura musicale a tutto tondo. Infatti i repertori bandistici spaziano dalle più tradizionali arie d'opera ad accattivanti e moderne composizioni per formazioni di fiati. Quindi, a conclusione di questa bella giornata ricca

di convivialità ed amicizia, giunga a tutte le Bande il mio personale e sincero augurio di una buona festa di Santa Cecilia.

Gianmarco Iaria
 Presidente Civico Corpo Musicale di Domodossola



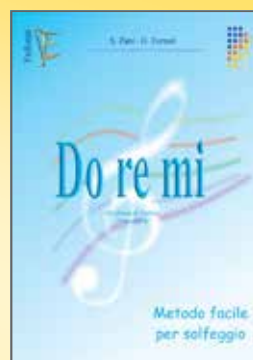


Edizioni Musicali Eufonia

Via Trento, 5 - 25055 Pisogne (BS) Tel. 0364 87069 www.edizionieufonia Tel. 0364 87069

2750 titoli pubblicati

DIDATTICA



Libretti

Basta con le pagine che si sporcano!
e pesano la metà
dei libretti tradizionali !!



un libretto di 15 pagine (30 facciate) ora pesa gr. 96



NEWS



DOWNLOAD FREE



Ance di qualità Made in France



per bande giovanili

Silenzio

DA 105 ANNI
VENDITA E NOLEGGIO
PIANOFORTI
E STRUMENTI MUSICALI

www.merula.com
CHERASCO - TORINO - BOLOGNA



merula
LAMUSICAGIRACONME